

PROVINCIA DI MILANO  
 -----

## Verbale di Deliberazione del Consiglio Comunale

NR. 37 DEL 26-05-2016

Allegati: n° NumeroDocAllegati

COPIA

**OGGETTO: APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA TRANSITORIA DI ALCUNE FASI E PROCEDURE RELATIVE ALL'ACQUISIZIONE DI BENI, SERVIZI E LAVORI, IN ATTUAZIONE DEL NUOVO CODICE DEI CONTRATTI PUBBLICI DI CUI AL D.LGS N. 50/2016.**

*Il giorno ventisei del mese di Maggio dell'anno duemilasedici, alle ore 19:30 e seguenti, presso questa sede comunale, convocati in seduta ordinaria ed in prima convocazione – con avviso scritto del Presidente del Consiglio Comunale, consegnato a norma di legge, i Signori Consiglieri comunali si sono riuniti per deliberare sulle proposte di deliberazione iscritte all'ordine del giorno, la cui documentazione è stata depositata ai sensi delle vigenti norme.*

*Assume la Presidenza FABIO SECONDO COLOMBO assistito dal Segretario Generale FORTUNATO NAPOLI.*

*Dei Signori Consiglieri in carica presso questo Comune sono rispettivamente presenti e assenti:*

| Componente            | Presente | Assente | Componente         | Presente | Assente |
|-----------------------|----------|---------|--------------------|----------|---------|
| COMINCINI EUGENIO     | X        |         | RADAELLI DANILO    | X        |         |
| GADDA ANDREA          | X        |         | AIMI MAURO         | X        |         |
| POZZI DANIELE         | X        |         | GARGANTINI CLAUDIO | X        |         |
| MANDRINI DANIELE      | X        |         | KELLER CLAUDIO     | X        |         |
| LEVATI ANGELO         | X        |         | MANDELLI CRISTIAN  | X        |         |
| REBAGLIO AGNESE       |          | X       | MELITI GIUSEPPE    | X        |         |
| MAGISTRELLI MAURIZIO  | X        |         |                    |          |         |
| FRIGERIO GIANLUIGI    | X        |         |                    |          |         |
| MOSSINI GIULIANO      |          | X       |                    |          |         |
| COLOMBO FABIO SECONDO | X        |         |                    |          |         |
| MARIANI MARIANGELA    | X        |         |                    |          |         |

Numero totale **PRESENTI: 15 – ASSENTI: 2**

*Il Presidente, accertato il numero legale per poter deliberare validamente, invita il Consiglio Comunale ad assumere le proprie determinazioni sulla proposta di deliberazione indicata in oggetto.*

Atto di Consiglio Comunale n° 37 del 26-05-2016

Tutti gli interventi sono integralmente riportati nel processo verbale della seduta consiliare di cui all'art.79 del regolamento del Consiglio Comunale.

Il Consigliere Aimi presenta un emendamento all'art. 3 del Regolamento.

L'emendamento viene posto in votazione con il seguente risultato:

|                          |   |
|--------------------------|---|
| Con voti favorevoli      | 4   |
| Contrari                 | 11 (Comincini, Gadda, Pozzi, Mandrini, Levati, Magistrelli, Meliti, Frigerio, Colombo, Mariani, Radaelli) |
| Astenuti                 | nessuno   |
| Espressi in forma palese |   |

Visto l'esito della votazione l'emendamento è respinto.

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Su proposta del Sindaco,

Vista la proposta di deliberazione in allegato e ritenuto la stessa meritevole di approvazione;

Visto l'allegato parere favorevole espresso sulla presente deliberazione, ai sensi dell'art.49 del Decreto Legislativo n.267/2000

|                          |  |
|--------------------------|--|
| Con voti favorevoli      | 11                                     |
| Contrari                 | nessuno                                |
| Astenuti                 | 4 (Keller, Aimi, Mandelli, Gargantini) |
| Espressi in forma palese |  |

### **DELIBERA**

Di approvare la proposta di deliberazione in oggetto allegata;

Successivamente,

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Stante l'urgenza, per le motivazioni indicate nella proposta;

|                          |  |
|--------------------------|--|
| Con voti favorevoli      | 11                                     |
| Contrari                 | nessuno                                |
| Astenuti                 | 4 (Keller, Aimi, Mandelli, Gargantini) |
| Espressi in forma palese |  |

### **D E L I B E R A**

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE  
DEL CONSIGLIO COMUNALE

**Oggetto: APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA TRANSITORIA DI ALCUNE FASI E PROCEDURE RELATIVE ALL'ACQUISIZIONE DI BENI, SERVIZI E LAVORI, IN ATTUAZIONE DEL NUOVO CODICE DEI CONTRATTI PUBBLICI DI CUI AL D.LGS. N. 50/2006.**

**IL CONSIGLIO COMUNALE**

Su proposta del Sindaco,

**PREMESSO CHE:**

- in data 20.04.2016 è entrato in vigore quale nuovo Codice dei Contratti il Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture";
- il suddetto Codice prevede un'ampia serie di disposizioni transitorie (concentrate nell'Art. 216), rispetto alle quali il Comune di Cernusco Sul Naviglio è chiamato a definire precise norme regolamentari attuative;

VERIFICATO che trattasi, in particolare, di disposizioni inerenti la regolamentazione della costituzione della Commissione giudicatrice, nonché di molte altre norme le quali richiedono interventi specificativi, finalizzati a garantire, nella fase transitoria, massima certezza agli operatori della Stazione Appaltante;

CONSIDERATO quindi che il nuovo Codice presenta disposizioni che hanno una notevole complessità applicativa e che richiedono all'Amministrazione Comunale la definizione di "regole di processo" per evitare di incorrere in errori;

RITENUTO opportuno approvare l'allegato schema di regolamento il quale si propone come strumento operativo di disciplina transitoria, adattato alle esigenze specifiche del Comune di Cernusco sul Naviglio;

VISTA l'allegata bozza di regolamento (All. A,) composta da n. 8 articoli;

**VISTI:**

- il vigente Statuto comunale;
- il D. Lgs. 267/2000;
- gli allegati pareri favorevoli di competenza espressi ai sensi dell'art.49 del D. Lgs. 267/2000;

PRESO ATTO che l'argomento della presente deliberazione è stato esaminato dalla Commissione Bilancio e Affari Istituzionali in data 18/05/2016, con esito favorevole;

DATO ATTO che il responsabile del procedimento, riferito all'oggetto della presente deliberazione, ai sensi degli artt. 4 e segg. Della Legge 241/90 e degli artt. 7 e 8 del Regolamento per il procedimento amministrativo approvato con deliberazione di C.C. n. 5 del 26/02/1998, è l'Arch. Marco Acquati- Dirigente del Settore Pianificazione e Sviluppo del Territorio;

VISTO l'allegato parere favorevole espresso sulla presente deliberazione, ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo n. 267/2000

**DELIBERA**

1.Le premesse fanno parte integrante e sostanziale del presente atto;

2. di approvare l'allegato Regolamento per la disciplina transitoria di alcune fasi e procedure relative all'acquisizione di beni, servizi e lavori, in attuazione del nuovo Codice dei Contratti Pubblici di cui al D.Lgs. n. 50 del 18 Aprile 2016, che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, composto da n.8 Articoli (All. A);

3. di stabilire che le disposizioni previste dagli articoli 2, 4, 6 e 7 dell'Allegato Regolamento cessano di avere efficacia dal momento dell'entrata in vigore o di acquisizione dell'efficacia dei decreti o degli atti regolativi dell'Anac inerenti le specifiche disposizioni del Codice rispetto alle quali è stata attivata la fase transitoria;

4. di disporre la pubblicazione del Regolamento, unitamente alla Deliberazione di approvazione, tramite affissione per almeno 15 giorni consecutivi all'Albo Pretorio del Comune di Cernusco Sul Naviglio;

5. di dare mandato all'Ufficio Segreteria Generale per la pubblicazione del Regolamento sul sito internet comunale, al fine di porre in essere un'ulteriore forma di pubblicità delle nuove norme;

6. di diffondere il presente atto tramite il sito internet del Comune di Cernusco sul Naviglio.

Successivamente,

Ravvisata la necessità di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile al fine di consentire l'acquisizione di beni, servizi e forniture, necessarie all'assolvimento dei bisogni dell'Ente.

## **DELIBERA**

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

DELIBERE DI CONSIGLIO COMUNALE N. DEL 26 Maggio 2016

PARERE AI SENSI DELL' ARTICOLO 49 COMMA 1 E 147 bis DEL DECRETO LEGISLATIVO N.267, DEL 18 AGOSTO 2000

Sulla proposta di DELIBERE DI CONSIGLIO avente per oggetto:

**APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA TRANSITORIA DI ALCUNE FASI E PROCEDURE RELATIVE ALL'ACQUISIZIONE DI BENI, SERVIZI E LAVORI, IN ATTUAZIONE DEL NUOVO CODICE DEI CONTRATTI PUBBLICI DI CUI AL D.LGS. N. 50/2006.**

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione sopra indicata.

Lì, 13.05.2016

IL DIRIGENTE DEL SETTORE  
*F.to ACQUATI MARCO*

**PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE**

(ai sensi artt.49 comma 1 e 147-bis del decreto legislativo n.267, del 18 agosto 2000 e s.m.i.)

Il presente atto non comporta oneri diretti o indiretti a carico del bilancio comunale.

Lì, 16.05.2016

IL DIRIGENTE SETTORE ECON.FINANZIARIO  
F.to NEGRONI AMELIA

Letto confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE  
*F.to FABIO SECONDO  
COLOMBO*

IL SEGRETARIO COMUNALE  
*F.to FORTUNATO NAPOLI*

---

Si certifica che copia della presente deliberazione sarà affissa all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi dal ..... al .....

Lì .....

F.to IL MESSO COMUNALE

---

Si dà atto che la presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi dell'articolo 134, comma 3, del D.Lgs 18 agosto 2000, n°267.

Lì .....

IL SEGRETARIO COMUNALE  
*F.to FORTUNATO NAPOLI*

---

La presente è copia conforme all'originale, in carta libera, per uso amministrativo.

Lì,

PROVINCIA DI MILANO  
 -----

## Verbale di Deliberazione del Consiglio Comunale

NR. 37 DEL 26-05-2016

Allegati: n° NumeroDocAllegati

ORIGINALE

**OGGETTO: APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA TRANSITORIA DI ALCUNE FASI E PROCEDURE RELATIVE ALL'ACQUISIZIONE DI BENI, SERVIZI E LAVORI, IN ATTUAZIONE DEL NUOVO CODICE DEI CONTRATTI PUBBLICI DI CUI AL D.LGS N. 50/2016.**

*Il giorno ventisei del mese di Maggio dell'anno duemilasedici, alle ore 19:30 e seguenti, presso questa sede comunale, convocati in seduta ordinaria ed in prima convocazione – con avviso scritto del Presidente del Consiglio Comunale, consegnato a norma di legge, i Signori Consiglieri comunali si sono riuniti per deliberare sulle proposte di deliberazione iscritte all'ordine del giorno, la cui documentazione è stata depositata ai sensi delle vigenti norme.*

*Assume la Presidenza FABIO SECONDO COLOMBO assistito dal Segretario Generale FORTUNATO NAPOLI.*

*Dei Signori Consiglieri in carica presso questo Comune sono rispettivamente presenti e assenti:*

| Componente            | Presente | Assente | Componente         | Presente | Assente |
|-----------------------|----------|---------|--------------------|----------|---------|
| COMINCINI EUGENIO     | X        |         | RADAELLI DANILO    | X        |         |
| GADDA ANDREA          | X        |         | AIMI MAURO         | X        |         |
| POZZI DANIELE         | X        |         | GARGANTINI CLAUDIO | X        |         |
| MANDRINI DANIELE      | X        |         | KELLER CLAUDIO     | X        |         |
| LEVATI ANGELO         | X        |         | MANDELLI CRISTIAN  | X        |         |
| REBAGLIO AGNESE       |          | X       | MELITI GIUSEPPE    | X        |         |
| MAGISTRELLI MAURIZIO  | X        |         |                    |          |         |
| FRIGERIO GIANLUIGI    | X        |         |                    |          |         |
| MOSSINI GIULIANO      |          | X       |                    |          |         |
| COLOMBO FABIO SECONDO | X        |         |                    |          |         |
| MARIANI MARIANGELA    | X        |         |                    |          |         |

Numero totale **PRESENTI: 15 – ASSENTI: 2**

*Il Presidente, accertato il numero legale per poter deliberare validamente, invita il Consiglio Comunale ad assumere le proprie determinazioni sulla proposta di deliberazione indicata in oggetto.*

Atto di Consiglio Comunale n° 37 del 26-05-2016

Tutti gli interventi sono integralmente riportati nel processo verbale della seduta consiliare di cui all'art.79 del regolamento del Consiglio Comunale.

Il Consigliere Aimi presenta un emendamento all'art. 3 del Regolamento.

L'emendamento viene posto in votazione con il seguente risultato:

|                          |   |
|--------------------------|---|
| Con voti favorevoli      | 4   |
| Contrari                 | 11 (Comincini, Gadda, Pozzi, Mandrini, Levati, Magistrelli, Meliti, Frigerio, Colombo, Mariani, Radaelli) |
| Astenuti                 | nessuno   |
| Espressi in forma palese |   |

Visto l'esito della votazione l'emendamento è respinto.

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Su proposta del Sindaco,

Vista la proposta di deliberazione in allegato e ritenuto la stessa meritevole di approvazione;

Visto l'allegato parere favorevole espresso sulla presente deliberazione, ai sensi dell'art.49 del Decreto Legislativo n.267/2000

|                          |  |
|--------------------------|--|
| Con voti favorevoli      | 11                                     |
| Contrari                 | nessuno                                |
| Astenuti                 | 4 (Keller, Aimi, Mandelli, Gargantini) |
| Espressi in forma palese |  |

### **DELIBERA**

Di approvare la proposta di deliberazione in oggetto allegata;

Successivamente,

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Stante l'urgenza, per le motivazioni indicate nella proposta;

|                          |  |
|--------------------------|--|
| Con voti favorevoli      | 11                                     |
| Contrari                 | nessuno                                |
| Astenuti                 | 4 (Keller, Aimi, Mandelli, Gargantini) |
| Espressi in forma palese |  |

### **DELIBERA**

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.



PROPOSTA DI DELIBERAZIONE  
DEL CONSIGLIO COMUNALE

**Oggetto: APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA TRANSITORIA DI ALCUNE FASI E PROCEDURE RELATIVE ALL'ACQUISIZIONE DI BENI, SERVIZI E LAVORI, IN ATTUAZIONE DEL NUOVO CODICE DEI CONTRATTI PUBBLICI DI CUI AL D.LGS. N. 50/2006.**

**IL CONSIGLIO COMUNALE**

Su proposta del Sindaco,

**PREMESSO CHE:**

- in data 20.04.2016 è entrato in vigore quale nuovo Codice dei Contratti il Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture";
- il suddetto Codice prevede un'ampia serie di disposizioni transitorie (concentrate nell'Art. 216), rispetto alle quali il Comune di Cernusco Sul Naviglio è chiamato a definire precise norme regolamentari attuative;

VERIFICATO che trattasi, in particolare, di disposizioni inerenti la regolamentazione della costituzione della Commissione giudicatrice, nonché di molte altre norme le quali richiedono interventi specificativi, finalizzati a garantire, nella fase transitoria, massima certezza agli operatori della Stazione Appaltante;

CONSIDERATO quindi che il nuovo Codice presenta disposizioni che hanno una notevole complessità applicativa e che richiedono all'Amministrazione Comunale la definizione di "regole di processo" per evitare di incorrere in errori;

RITENUTO opportuno approvare l'allegato schema di regolamento il quale si propone come strumento operativo di disciplina transitoria, adattato alle esigenze specifiche del Comune di Cernusco sul Naviglio;

VISTA l'allegata bozza di regolamento (All. A,) composta da n. 8 articoli;

**VISTI:**

- il vigente Statuto comunale;
- il D. Lgs. 267/2000;
- gli allegati pareri favorevoli di competenza espressi ai sensi dell'art.49 del D. Lgs. 267/2000;

PRESO ATTO che l'argomento della presente deliberazione è stato esaminato dalla Commissione Bilancio e Affari Istituzionali in data 18/05/2016, con esito favorevole;

DATO ATTO che il responsabile del procedimento, riferito all'oggetto della presente deliberazione, ai sensi degli artt. 4 e segg. Della Legge 241/90 e degli artt. 7 e 8 del Regolamento per il procedimento amministrativo approvato con deliberazione di C.C. n. 5 del 26/02/1998, è l'Arch. Marco Acquati- Dirigente del Settore Pianificazione e Sviluppo del Territorio;

VISTO l'allegato parere favorevole espresso sulla presente deliberazione, ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo n. 267/2000

**DELIBERA**

1.Le premesse fanno parte integrante e sostanziale del presente atto;

2. di approvare l'allegato Regolamento per la disciplina transitoria di alcune fasi e procedure relative all'acquisizione di beni, servizi e lavori, in attuazione del nuovo Codice dei Contratti Pubblici di cui al D.Lgs. n. 50 del 18 Aprile 2016, che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, composto da n.8 Articoli (All. A);

3. di stabilire che le disposizioni previste dagli articoli 2, 4, 6 e 7 dell'Allegato Regolamento cessano di avere efficacia dal momento dell'entrata in vigore o di acquisizione dell'efficacia dei decreti o degli atti regolativi dell'Anac inerenti le specifiche disposizioni del Codice rispetto alle quali è stata attivata la fase transitoria;

4. di disporre la pubblicazione del Regolamento, unitamente alla Deliberazione di approvazione, tramite affissione per almeno 15 giorni consecutivi all'Albo Pretorio del Comune di Cernusco Sul Naviglio;

5. di dare mandato all'Ufficio Segreteria Generale per la pubblicazione del Regolamento sul sito internet comunale, al fine di porre in essere un'ulteriore forma di pubblicità delle nuove norme;

6. di diffondere il presente atto tramite il sito internet del Comune di Cernusco sul Naviglio.

Successivamente,

Ravvisata la necessità di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile al fine di consentire l'acquisizione di beni, servizi e forniture, necessarie all'assolvimento dei bisogni dell'Ente.

## **DELIBERA**

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

PARERE AI SENSI DELL' ARTICOLO 49 COMMA 1 E 147 bis DEL DECRETO LEGISLATIVO N.267, DEL 18 AGOSTO 2000

Sulla proposta di DELIBERE DI CONSIGLIO avente per oggetto:

**APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA TRANSITORIA DI ALCUNE FASI E PROCEDURE RELATIVE ALL'ACQUISIZIONE DI BENI, SERVIZI E LAVORI, IN ATTUAZIONE DEL NUOVO CODICE DEI CONTRATTI PUBBLICI DI CUI AL D.LGS. N. 50/2006.**

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione sopra indicata.

Lì, 13.05.2016

IL DIRIGENTE DEL SETTORE  
*ACQUATI MARCO*

**PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE**

(ai sensi artt.49 comma 1 e 147-bis del decreto legislativo n.267, del 18 agosto 2000 e s.m.i.)

Il presente atto non comporta oneri diretti o indiretti a carico del bilancio comunale.

Lì, 16.05.2016

IL DIRIGENTE SETTORE ECON.FINANZIARIO  
NEGRONI AMELIA

Letto confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE  
*FABIO SECONDO*  
*COLOMBO*

IL SEGRETARIO COMUNALE  
*FORTUNATO NAPOLI*

---

Si certifica che copia della presente deliberazione sarà affissa all'Albo Pretorio  
per quindici giorni consecutivi dal ..... al .....

Lì .....

IL MESSO COMUNALE

---

Si dà atto che la presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi  
dell'articolo 134, comma 3, del D.Lgs 18 agosto 2000, n°267.

Lì .....

IL SEGRETARIO COMUNALE  
*FORTUNATO NAPOLI*



**Città di**  
**CERNUSCO**  
**SUL NAVIGLIO**  
Provincia di Milano

**Palazzo Comunale** Via Tizzoni, 2  
Telefono 02.92.781  
Fax 02.92.78.235  
C.A.P. 20063  
Codice Fiscale e Partita Iva 01217430154

**Regolamento per la disciplina di alcune procedure  
selettive richiesta dalle norme transitorie del nuovo  
Codice degli appalti.**

**Approvato con deliberazione di C.C. n. \_\_\_\_\_  
del \_\_\_\_\_.\_\_\_\_.\_\_\_\_\_**

## **Capo I (Disposizioni generali)**

Articolo 1 (Oggetto)

Articolo 2 (Programmazione)

## **Capo II (Procedure di affidamento di valore inferiore alle soglie comunitarie)**

Articolo 3 (Processi relativi all'acquisizione di beni, servizi e lavori di valore inferiore alle soglie comunitarie)

Articolo 4 (Modalità di effettuazione dell'indagine di mercato per procedure di affidamento di appalto di valore inferiore alle soglie comunitarie)

## **Capo III (Procedure per l'affidamento di appalti di valore superiore alle soglie comunitarie)**

Articolo 5 (Pubblicità delle procedure in ambito nazionale)

Articolo 6 (Criteri per la nomina della Commissione giudicatrice nelle procedure di affidamento con l'offerta economicamente più vantaggiosa)

## **Capo IV (Disposizioni relative a appalti nei servizi sociali, a concessioni e finali)**

Articolo 7 (Procedure per l'affidamento di servizi sociali e di altri servizi compresi nell'allegato IX del Codice)

Articolo 8 (Disposizioni finali)

## **Capo I** **(Disposizioni generali)**

### **Articolo 1** **(Oggetto)**

1. Il presente regolamento disciplina le disposizioni a valenza transitoria relative ai processi di acquisizione di beni, servizi e lavori effettuati dall'Amministrazione, in attuazione di quanto previsto dall'articolo 216 del Codice dei contratti pubblici di cui al d.lgs. n. 50 del 18 aprile 2016, di seguito individuato anche come "Codice", con particolare riferimento ai successivi articoli 2, 4, 5 e 6.
2. Il presente regolamento disciplina anche le modalità di attuazione di alcune disposizioni del Codice al fine di consentire l'ottimale gestione dei processi di acquisizione di beni, servizi e lavori da parte dei vari Settori dell'Amministrazione, con particolare riferimento agli articoli 1, 3 e 7.

### **Articolo 2** **(Programmazione)**

1. Fino all'adozione del decreto di cui all'articolo 21, comma 8 del Codice, in relazione a quanto previsto dall'articolo 216, comma 3 del Codice si applicano gli atti di programmazione già adottati ed efficaci, all'interno dei quali l'Amministrazione individua un ordine di priorità degli interventi, tenendo comunque conto dei lavori necessari alla realizzazione delle opere non completate e già avviate sulla base della programmazione triennale precedente, dei progetti esecutivi già approvati e dei lavori di manutenzione e recupero del patrimonio esistente, nonché degli interventi suscettibili di essere realizzati attraverso contratti di concessione o di partenariato pubblico privato.
2. L'Amministrazione procede con le medesime modalità di cui al precedente comma per le nuove programmazioni che si rendano necessarie prima dell'adozione del decreto previsto dall'articolo 21, comma 8 del Codice.
3. In relazione alla programmazione degli acquisti di beni e servizi, l'Amministrazione applica quanto previsto dall'articolo 1, comma 505 della legge n. 208/2015 e tiene conto delle implicazioni derivanti dalle disposizioni che determinano obblighi di acquisto o di approvvigionamento mediante strumenti e iniziative attivati da Consip s.p.a. o dal soggetto aggregatore regionale di riferimento.



## **Capo II** **(Procedure di affidamento di valore inferiore alle soglie comunitarie)**

### **Articolo 3** **(Processi relativi all'acquisizione di beni, servizi e lavori di valore inferiore alle soglie comunitarie)**

1. L'acquisizione di beni e servizi di valore inferiore alle soglie comunitarie individuate dall'articolo 35 del Codice è effettuata mediante strumenti elettronici, quali:

- a) il mercato elettronico delle pubbliche amministrazioni gestito da Consip s.p.a.;
- b) altri mercati elettronici gestiti da soggetti aggregatori regionali, da altre pubbliche amministrazioni o da centrali di committenza.

2, L'acquisizione di beni o servizi in base a quanto previsto dal precedente comma 1 è effettuata:

- a) per importi superiori a 1.000 euro e inferiori a 40.000 euro, attraverso l'effettuazione di ordini diretti sul mercato elettronico gestito da Consip s.p.a. o, in termini equivalenti, di ordini diretti a valere su strumenti di acquisto elettronico messi a disposizione dal soggetto aggregatore regionale di riferimento;
- b) per importi superiori a 40.000 euro e inferiori alle soglie comunitarie relative all'acquisizione di beni e servizi, comprese quelle relative ai servizi specificati nell'allegato IX, mediante ricorso agli strumenti telematici di negoziazione, quale la richiesta di offerta, messi a disposizione nel mercato elettronico da Consip s.p.a. o, in termini equivalenti, di strumenti di negoziazione a valere su strumenti di acquisto elettronico messi a disposizione dal soggetto aggregatore regionale di riferimento.

3. L'acquisizione di beni e servizi entro le fasce di valore indicate nel precedente comma 2:

- a) può essere effettuata mediante ricorso alle convenzioni-quadro o agli accordi-quadro stipulati da Consip s.p.a. o dal soggetto aggregatore regionale di riferimento, in base a quanto stabilito dall'articolo 1, comma 449 della legge n. 296/2006 e dall'articolo 1, comma 7 del d.l. n. 95/2012 conv. in l. n. 135/2012, quando risulti più economicamente vantaggioso dell'acquisizione mediante gli strumenti elettronici;
- b) deve essere effettuata mediante ricorso alle convenzioni-quadro o agli accordi-quadro stipulati da Consip s.p.a. o dal soggetto aggregatore regionale di riferimento, in base a quanto stabilito dall'articolo 9, comma 3 del d.l. n. 66/2014 conv. in l. n. 89/2014, nonché dal relativo provvedimento di attuazione adottato con il d.P.C.M. 24 dicembre 2015, per le categorie merceologiche e per le relative soglie in esso indicate.

4. L'Amministrazione può acquisire lavori di manutenzione ordinaria d'importo superiore a 150.000 euro e inferiore a 1.000.000 di euro mediante ricorso agli strumenti telematici di negoziazione, quale la richiesta di offerta, messi a



disposizione nel mercato elettronico da Consip s.p.a. o, in termini equivalenti, di strumenti di negoziazione a valere su strumenti di acquisto elettronico messi a disposizione dal soggetto aggregatore regionale di riferimento.

5. L'Amministrazione può procedere ad acquisire beni e servizi mediante le procedure semplificate previste dall'articolo 36, comma 2, lett a) e b) del Codice solo quando:

a) rilevi che i beni o i servizi di cui necessita non sono acquisibili mediante le procedure gestibili con il mercato elettronico della pubblica amministrazione gestito da Consip s.p.a. o con altri mercati elettronici o con piattaforme telematiche messi a disposizione dal soggetto aggregatore regionale di riferimento, o mediante l'adesione agli strumenti di acquisto di natura convenzionale gestiti da Consip s.p.a. o dal soggetto aggregatore regionale di riferimento, in quanto:

a.1.) radicalmente difformi rispetto alle proprie esigenze e alle specifiche tecniche o prestazionali corrispondenti al proprio fabbisogno;

a.2.) non presenti nei suindicati strumenti di acquisto elettronici e di natura convenzionale.

6. In relazione all'acquisto di beni e di servizi informatici l'Amministrazione si attiene agli obblighi previsti dall'articolo 1, commi 512-516 della legge n. 207/2015.

7. Le disposizioni di cui ai precedenti commi sono applicabili dall'Amministrazione in via transitoria sino alla definizione della qualificazione della stessa come stazione appaltante in base all'articolo 38 del Codice.

#### **Articolo 4**

#### **(Modalità di effettuazione dell'indagine di mercato per procedure di affidamento di appalto di valore inferiore alle soglie comunitarie)**

1. In relazione a quanto stabilito dall'articolo 216, comma 9 del Codice, l'individuazione degli operatori economici da invitare alle procedure previste dall'articolo 36, comma 2, lett. b) e c) del Codice stesso avviene tramite indagini di mercato effettuate dall'Amministrazione mediante avviso pubblicato sul proprio profilo del committente (sezione "Bandi e gare" del sito internet) per un periodo non inferiore a quindici giorni, specificando i requisiti minimi richiesti ai soggetti che si intendono invitare a presentare offerta.

2. Qualora l'Amministrazione intenda invitare alla procedura un numero ristretto di operatori economici a fini di snellimento delle procedure e comunque in numero sempre superiore a quanto previsto dall'articolo 36, comma 2, lett. b) e c) del Codice, l'avviso di cui al precedente comma 1 specifica il criterio o i criteri che saranno utilizzati per individuare gli operatori da invitare, mediante scelta tra quelli che hanno rappresentato il proprio interesse.



3. I risultati dell'indagine di mercato sono riportati in un verbale, che deve essere pubblicato nella sezione "Amministrazione trasparente" unitamente all'esito della procedura di affidamento.

### **Capo III**

#### **(Procedure per l'affidamento di appalti di valore superiore alle soglie comunitarie)**

##### **Articolo 5**

#### **(Pubblicità delle procedure in ambito nazionale)**

1. In relazione a quanto previsto dall'articolo 216, comma 11 del Codice, gli avvisi e i bandi relativi alle gare e alle procedure per l'affidamento di appalti di valore superiore alle soglie comunitarie sono pubblicati in ambito nazionale:

- a) sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana, serie speciale relativa ai contratti pubblici;
- b) sul «profilo di committente» della stazione appaltante;
- c) entro i successivi due giorni lavorativi, sul sito informatico del Ministero delle infrastrutture e sul sito informatico presso l'Osservatorio, con l'indicazione degli estremi di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana;
- d) dopo dodici giorni dalla trasmissione alla Commissione, ovvero dopo cinque giorni da detta trasmissione in caso di procedure urgenti, per estratto su almeno due dei principali quotidiani a diffusione nazionale e su almeno due a maggiore diffusione locale nel luogo ove si eseguono i contratti.

2. La pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana è effettuata entro il sesto giorno feriale successivo a quello del ricevimento della documentazione da parte dell'Ufficio inserzioni dell'Istituto poligrafico e zecca dello Stato. La pubblicazione di informazioni ulteriori, complementari o aggiuntive rispetto a quelle indicate nel Codice avviene esclusivamente in via telematica e non può comportare oneri finanziari a carico delle stazioni appaltanti.

3. In relazione a quanto previsto dall'articolo 216, comma 11 del Codice, le spese per la pubblicazione degli estratti dei bandi sui quotidiani nazionali e a diffusione locale sono rimborsate dall'aggiudicatario all'Amministrazione, che le indica nel bando o nel disciplinare di gara.

##### **Articolo 6**

#### **(Criteri per la nomina della Commissione giudicatrice nelle procedure di affidamento con l'offerta economicamente più vantaggiosa)**

1. Quando la scelta della migliore offerta avviene con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, la valutazione è demandata ad una commissione giudicatrice, che opera secondo le disposizioni stabilite nel Codice e nel presente

regolamento in relazione alla sua composizione in base a quanto previsto dall'articolo 216, comma 12 del Codice stesso.

2. La Commissione giudicatrice per la valutazione delle offerte nelle gare e nelle procedure di affidamento è nominata dal Dirigente competente ad effettuare la scelta del soggetto affidatario del contratto.

3. La commissione è composta da un numero dispari di componenti, in numero massimo di cinque, esperti nello specifico settore cui si riferisce l'oggetto del contratto ed è presieduta di norma da un Dirigente dell'Amministrazione.

4. I commissari diversi dal Presidente non devono aver svolto né possono svolgere alcun'altra funzione o incarico tecnico o amministrativo relativamente al contratto del cui affidamento si tratta.

5. Coloro che nel biennio precedente hanno rivestito cariche di pubblico amministratore non possono essere nominati commissari.

6. Nel provvedimento di nomina della Commissione giudicatrice è individuato anche il segretario della stessa, che però non assume il ruolo di componente del collegio.

7. Si applicano ai commissari e al segretario della Commissione giudicatrice l'articolo 35-bis del d.lgs. n. 165/2001, l'articolo 51 codice di procedura civile, nonché l'articolo 42 del Codice. Sono esclusi da successivi incarichi di commissario coloro che, in qualità di membri delle commissioni giudicatrici, abbiano concorso, con dolo o colpa grave accertati in sede giurisdizionale con sentenza non sospesa, all'approvazione di atti dichiarati illegittimi.

8. I commissari diversi dal presidente sono selezionati tra i funzionari della stazione appaltante, individuati dal Dirigente Competente, attingendo da un Albo strutturato per ambiti settoriali con riferimento ai fabbisogni dell'Amministrazione di beni, servizi e lavori, nel quale sono compresi dipendenti con adeguata competenza nei vari settori.

9. In caso di accertata carenza in organico di adeguate professionalità, nonché nei casi in cui ricorrono esigenze oggettive e comprovate di soggetti con particolare esperienza in rapporto all'oggetto dell'appalto, i commissari diversi dal presidente sono scelti tra funzionari di amministrazioni aggiudicatrici di cui all'articolo 3, comma 1 del Codice oppure con un criterio di rotazione tra gli appartenenti alle seguenti categorie:

a) professionisti, con almeno dieci anni di iscrizione nei rispettivi albi professionali, nell'ambito di un elenco, formato sulla base di rose di candidati fornite dagli ordini professionali;



- b) professionisti, esercitanti attività non regolamentate con riferimento alla legge n. 4/2013, con almeno dieci anni di attività in base all'articolo 5 del d.P.R. n. 633/1972, nell'ambito di un elenco formato sulla base di specifico avviso pubblico;
- c) professori universitari di ruolo, nell'ambito di un elenco, formato sulla base di rose di candidati fornite dalle facoltà di appartenenza.

10. Gli elenchi di cui al comma 9 sono soggetti ad aggiornamento almeno annuale.

11. La nomina dei commissari e la costituzione della commissione devono avvenire dopo la scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte.

12. Le spese relative alla commissione sono inserite nel quadro economico del progetto tra le somme a disposizione dell'Amministrazione.

13. In caso di rinnovo del procedimento di gara a seguito di annullamento dell'aggiudicazione o di annullamento dell'esclusione di taluno dei concorrenti, è riconvocata la medesima commissione.

#### **Capo IV**

#### **(Disposizioni relative a appalti nei servizi sociali, a concessioni e finali)**

#### **Articolo 7**

#### **(Procedure per l'affidamento di servizi sociali e di altri servizi compresi nell'allegato IX del Codice)**

1. L'acquisizione di servizi sociali e di altri servizi compresi nell'allegato IX del Codice è sottoposta a programmazione, secondo quanto previsto dall'articolo 21, e alla progettazione, in base a quanto stabilito dall'articolo 23 per i progetti relativi ad appalti di servizi.
2. Per la gestione delle varie fasi delle procedure di affidamento di appalti di servizi compresi nell'allegato IX le stazioni appaltanti fanno riferimento a quanto stabilito dagli articoli 32 e 33 del Codice.
3. L'acquisizione di servizi compresi nell'allegato IX il cui valore sia inferiore alle soglie stabilite dall'articolo 35 del Codice è effettuata nel rispetto di quanto stabilito dall'articolo 36 del Codice stesso.
4. Fatto salvo quanto previsto dai commi precedenti, nonché dagli articoli 95, 142, 143 e 144 del Codice, l'aggiudicazione degli appalti compresi nell'allegato IX è disciplinata esclusivamente dagli articoli 34, 40, 42, 45, 50, 51, 77, 78, 80, 81, 83, 85, 89, 94, 95 e 96 del Codice stesso, nonché dai principi dell'ordinamento comunitario di pubblicità, trasparenza, divieto di discriminazione, parità di trattamento e proporzionalità.
5. Le stazioni appaltanti applicano, in relazione alle procedure di aggiudicazione degli appalti di servizi compresi nell'allegato IX, le disposizioni organizzative e di qualificazione contenute negli articoli 37, 38, fatta salva l'applicazione di normative settoriali che definiscano specifici modelli aggregativi su base territoriale, e 39 del Codice.

## **Articolo 8** **(Disposizioni finali)**

1. Le disposizioni previste dagli articoli 2, 4, 6 e 7 cessano di avere efficacia dal momento dell'entrata in vigore o di acquisizione dell'efficacia dei decreti o degli atti regolativi dell'Anac inerenti le specifiche disposizioni del Codice rispetto alle quali è stata attivata la fase transitoria.



## CONSIGLIO COMUNALE 26/5/16

### **EMENDAMENTO ALL'ODG 11, APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA TRANSITORIA DI ALCUNE FASI E PROCEDURE RELATIVE ALL'ACQUISIZIONE DI BENI, SERVIZI E LAVORI, IN ATTUAZIONE DEL NUOVO CONDICE DEI CONTRATTI PUBBLICI.**

Si propone di, a pagina 4 - comma 2 - sottopunto a), di eliminare tale sottopunto.

Il sottopunto b) diviene quindi a) che reciterà così:

« per importi superiori a 1.000 euro e inferiori alle soglie comunitarie relative all'acquisizione di beni e servizi, comprese quelle relative ai servizi specificati nell'allegato IX, mediante ricorso agli strumenti telematici di negoziazione, quale la richiesta di offerta, messi a disposizione nel mercato elettronico da Consip s.p.a. o, in termini equivalenti, di strumenti di negoziazione a valere su strumenti di acquisto elettronico messi a disposizione dal soggetto aggregatore regionale di riferimento»

#### **Con la seguente motivazione:**

Le emanandi linee guida anac raccomandano le indagini di mercato anche sotto i 40.000 euro e ciò per evitare il rischio di affidare impropriamente i lavori. Mentre il nuovo codice degli appalti lascia questa possibilità invariata, ovvero che i 40.000 euro possa esserci un affidamento diretto - seppur motivato in modo oggettivo - le linee guide anac in stesura restringono tale possibilità e raccomandano appunto l'indagine di mercato anche sotto i 40.000 euro. Difatti diventa fin troppo facile eludere la norma con il frazionamento degli incarichi cioè affidando direttamente senza concorrenza tanti incarichi simili ad un unico soggetto: invece sommandoli tutti è necessario attuare una procedura che garantisce più concorrenza e trasparenza e soprattutto un evidente risparmio per la finanza pubblica.

Cernusco sul Naviglio 26/5/16  
Gruppo Consiliare M5S  
in nome e per conto  
**AIMI MAURO**